

IL RETTORE

Visto il D.P.R. 10.1.1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il D.P.R. 3.5.1957, n. 686, recante norme di esecuzione del T. U. sopra citato;
Visto il D.P.R. 11.7.1980, n. 382, concernente il riordino della docenza universitaria;
Vista la Legge 9.5.1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
Vista la Legge 7.8.1990, n. 241;
Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la Legge 3.7.1998, n. 210, concernente il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;
Visto il D.P.R. 23.3.2000, n. 117;
Visto il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di personale docente e ricercatore" dell'Università degli Studi del Molise, per quanto applicabile;
Visto il D.M. 4.10.2000, concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la definizione delle relative declaratorie, e successive modificazioni;
Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Vista la legge n. 106 del 15 aprile 2004;
Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
Visto il D.lgs n. 164 del 6 aprile 2006;
Visto il Decreto Ministeriale (MIUR) 10 novembre 2008 prot. n. 298/2008, recante "Criteri per la ripartizione tra le Università delle risorse destinate a garantire una più ampia assunzione di ricercatori – anno 2008";
Visto il decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni, dalla Legge 9.1.2009, e, in particolare, l'art. 1, comma 7;
Vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Agraria del 7 maggio 2009 con la quale si richiede un posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato per il Settore scientifico-disciplinare AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA;
Vista la delibera del Senato Accademico del 14 maggio 2009;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2009;
Visto il D.R. n. 734 del 4 giugno 2009, ivi compresi gli atti e le norme in esso richiamati, con il quale è stato emanato il bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di Ricercatore universitario presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi del Molise per il Settore scientifico-disciplinare AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA – cofinanziato MIUR, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale, Concorsi ed Esami n. 48 del 26 giugno 2009;
Visto il D.M.28 luglio 2009 prot. n. 89/2009 che, all'art. 1, prevede che la valutazione dei titoli e della pubblicazioni scientifiche dei candidati nelle procedure di valutazione comparativa per il

reclutamento dei ricercatori universitari indette dopo l'entrata in vigore del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1, debba avvenire sulla base dei parametri contenuti del decreto ministeriale medesimo;

Considerata la necessità di recepire i parametri e i criteri contenuti D.M. 28 luglio 2009 prot. n. 89/2009 e di adeguare, nella parte riguardante i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il contenuto dell'art. 6 del bando emanato con D.R. n. 734 del 4 giugno 2009, relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di Ricercatore universitario presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi del Molise per il Settore scientifico-disciplinare AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA – cofinanziato MIUR, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale, Concorsi ed Esami n. 48 del 26 giugno 2009

DECRETA

(Art. 1)

Sono recepiti i parametri e i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni contenuti nel D.M. 28 luglio 2009 prot. n. 89/2009 e pertanto l'art. 6 del bando emanato con D. R. n. 734 del 4 giugno 2009, relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di Ricercatore universitario presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi del Molise per il Settore scientifico-disciplinare AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA – cofinanziato MIUR, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale, Concorsi ed Esami n. 48 del 26 giugno 2009, è sostituito dal seguente articolo:

Art. 6

Lavori della Commissione giudicatrice, valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e discussione dei titoli

1. Nella prima riunione, la Commissione giudicatrice, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, provvede a stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, con osservanza di quanto previsto dall'art. 1, comma 7, del D.L. n. 180/2008, convertito con modifiche dalla legge n. 1/2009, e li consegna immediatamente al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità per almeno 7 giorni presso la sede del Rettorato e della Facoltà che ha richiesto il bando.
2. Decorso il predetto termine la Commissione giudicatrice valuta in primo luogo il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati.
3. La valutazione comparativa è effettuata sulla base dei titoli, illustrati e discussi dai candidati davanti alla Commissione, e delle pubblicazioni presentate dai candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, utilizzando parametri e criteri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 28 luglio 2009 prot. n. 89/2009.
4. La valutazione comparativa dei titoli dei candidati è effettuata analiticamente sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:
 - a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
 - b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
 - c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
 - d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
 - e. svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;

- f. realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
 - g. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
 - h. titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
 - i. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - j. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
5. Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n.230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n.230.
 6. La valutazione di ciascun elemento suindicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.
 7. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
 8. La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni presentate dai candidati sulla base dei seguenti criteri:
 - a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
 - b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
 - c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
 9. La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
 10. Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale anche dei seguenti indici:
 - a. numero totale delle citazioni;
 - b. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - c. "impact factor" totale;
 - d. "impact factor" medio per pubblicazione;
 - e. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).
 11. Della sede, della data e dell'ora di svolgimento della discussione dei titoli verrà data pubblicità ai candidati prima dello svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente. Per sostenere la discussione i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.
 12. La seduta della discussione è pubblica.

13. La Commissione, sulla base delle valutazioni individuali e collegiali formulate sui titoli e sulle pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, e sull'illustrazione e la discussione da parte del candidato dei propri titoli, esprime i giudizi complessivi sui candidati e previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti, indica il vincitore.
14. Gli atti della procedura sono costituiti dai verbali delle singole riunioni dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.
15. La Commissione deve concludere i lavori **entro sei mesi** dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.
16. La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali.
17. Il Rettore accerta con proprio Decreto, entro 30 giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Qualora riscontri vizi di forma rinvia, entro il predetto termine, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.
18. La relazione formulata dalla Commissione giudicatrice, con annessi i giudizi individuali e collegiali, è pubblicata sul sito www.unimol.it.

(Art. 2)
Publicità

L'AVVISO del presente provvedimento è inviato al Ministero di Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale, *Concorsi ed Esami* e reso disponibile al seguente indirizzo telematico: www.unimol.it profilo – docenti.

Campobasso, 23 settembre 2009

IL RETTORE
(Prof. Giovanni CANNATA)

acd